



Cittadini,

non vorrei perdere occasione per aggiornarvi sulla situazione Covid del nostro comune. Rispetto al precedente comunicato (05-04.2021) le persone guarite sono state **2**, purtroppo ben **7** le persone che hanno contratto il virus, stabilendo il numero degli attuali positivi a **14**, ancora **1** persona positiva ricoverata. Tutte le procedure previste dal protocollo per il controllo, il monitoraggio e l'assistenza, sono state attivate.

A queste persone positive a cui con tutti voi mi stringo in un abbraccio e porgo il mio augurio di pronta guarigione si aggiungono **7** persone nello stato di sorveglianza attiva presso la propria abitazione in attesa di tampone.

A tutte queste persone positive ricoverate e nello stato di sorveglianza attiva presso la propria abitazione, con tutti voi mi stringo in un abbraccio e porgo il mio augurio di pronta guarigione.

Per quanto riguardano le **vaccinazioni**, nel portale unico della Regione Veneto per le prenotazioni, raggiungibile dall'indirizzo <https://vaccinacovid.regione.veneto.it/> da cui sarà possibile scegliere l'Azienda ULSS di riferimento e predisporre alla prenotazione semplicemente avendo a disposizione il codice fiscale della persona interessata a sottoporsi alla vaccinazione, **ad oggi, le disponibilità sono in fase di esaurimento e i nuovi posti prenotabili vanno fino al 28 aprile 2021.**

*La prenotazione in questa fase è riservata **ai fragili** (vedere tabella riportata nel portale) **ai disabili** (L. 104 art. 3 c.3) e **alle persone sopra i 70 anni di età, ovvero nate fino all'anno 1951.***

Rimane attivo, tramite i volontari dell'Associazione Auser di Pontecchio, il servizio di trasporto per il Censer per tutti coloro che ne avessero bisogno. Per usufruire del servizio, si chiede di contattare l'ufficio amministrativo del Comune di Pontecchio al numero 0425 492017 o 347 4542376.

Vi ricordo, inoltre, che continua la consegna dei **BUONI ALIMENTARI Covid-19**, finanziati allo Stato con l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 9.03.2020 e D.L. nr 154 del 23.11.2020 (Decreto ristori ter). Sul Sito e App Municipium del Comune troverete tutte le indicazioni, avviso e domanda per richiedere i buoni.

Anche per la prossima settimana la Regione del Veneto sarà tra le regioni a rischio ARANCIONE.

Mi permetto di riportarvi di seguito una sintesi delle restrizioni in vigore:

Spostamenti e autocertificazione

Coprifuoco dalle 22 alle 5: gli spostamenti, all'interno di questo orario, sono liberi nel proprio comune (non è richiesta autocertificazione), se si esce dai confini locali serve l'autocertificazione; fanno eccezione i **comuni** sotto i 5mila abitanti, dai quali si può uscire in un raggio di 30 km ma senza raggiungere le città capoluogo. Per i cittadini di Pontecchio permane la possibilità di recarsi nei supermercati, situati nel capoluogo Rovigo, per gli acquisti di beni di prima necessità

Visite a parenti e amici: consentite all'interno del proprio Comune dalle 5 alle 22, in massimo di due persone (non calcolando i conviventi con meno di 14 anni o non autosufficienti).

Passeggiate e sport

L'attività sportiva è consentita esclusivamente nell'ambito del territorio del proprio comune, in forma individuale e all'aperto, con l'osservanza del distanziamento interpersonale di almeno due metri e del divieto di assembramento, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, non necessariamente ubicati in prossimità della propria abitazione.

E' tuttavia possibile, nello svolgimento di un'attività sportiva che comporti uno spostamento (per esempio la corsa o la bicicletta), entrare in un altro Comune, purchè tale spostamento resti funzionale unicamente all'attività sportiva stessa e la destinazione finale coincida con il Comune di partenza.

Sospesi gli sport di contatto, dal calcio al judo, a meno che non siano all'interno di competizioni sportive d'interesse nazionale.

Stop anche agli altri sport nei circoli sportivi, pubblici e privati, sia all'aperto che al chiuso.

Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri benessere e centri termali.

Negozi

Sono tutti aperti, senza distinzioni o limitazioni. **Attenzione:** nei festivi e prefestivi, sono chiusi centri commerciali e mercati (con l'eccezione di farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, lavanderie e tintorie, alimentari, prodotti agricoli, fiorai, tabacchi, edicole e librerie). Quindi, queste attività essenziali funzionano anche nei mercati e centri commerciali.

A fare la spesa bisogna andare uno alla volta per nucleo familiare.

Bar e ristoranti

Bar, ristoranti, pasticcerie e gelaterie sono sempre chiusi. L'attività da **asporto** è consentito dalle 5 alle 22 per i ristoranti, mentre i bar possono effettuarlo fino alle 18, alla luce del dpcm di gennaio.

L'ingresso e la permanenza da parte dei clienti sono consentiti esclusivamente per il tempo strettamente necessario ad acquistare i prodotti per asporto e sempre nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio.

Non sono comunque consentiti gli assembramenti né il consumo in prossimità dei locali (strade e piazze)

La consegna a domicilio è sempre consentita. I servizi di ristorazione restano aperti solamente negli ospedali, negli aeroporti e nelle aree di servizio lungo le autostrade.

Scuola

Funzionano **in presenza** asili nido e scuole materne, elementari, e medie. Superiori con didattica in presenza per almeno il 50% degli studenti fino a un massimo del 75%.

Eventi, cinema e musei

Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico nei teatri, nei cinema e in altri simili spazi, sia al chiuso sia all'aperto, le attività dei centri ricreativi, centri sociali e centri culturali, musei.

I luoghi di culto sono accessibili, sempre evitando assembramenti e rispettando il distanziamento tra le persone. Le funzioni religiose sono permesse.

Sono vietate le feste sia al chiuso sia all'aperto.

Sono vietate le sagre e le fiere di ogni genere.

Sono sospesi i congressi e i convegni in presenza.

Dopo un anno, mi è difficile aggiungervi altre raccomandazioni rispetto a quelle che vado a ripetervi settimana dopo settimana, ma la situazione dell'emergenza sanitaria non è ancora parte del nostro passato e quello, che mi sento di continuare a dirvi, è di essere responsabili.

INSIEME CE LA FAREMO

Il Sindaco

Simone Ghirotto

